



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013**

Annualità 2012

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
ED AUTODICHIARAZIONI SOGGETTO
PROPONENTE UNICO O SOGGETTO CAPOFILA**

Beneficiario Unico/Capofila	comune di erice
Partner di Progetto	CONFCOOPERATIVE TRAPANI;
Titolo del Progetto	FORMARE PER INTEGRARE
Programma Annuale e Azione	FEI - 2012 - Azione 7
Costo del progetto	102884,00 €
Localizzazione: Regione	SICILIA
Provincia	Trapani
Codice del Progetto	PROG-104210



A: Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 - Annualità 2012. Azione 7 - Avviso Pubblico prot. n. 6036 del 02/10/2012 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto/a **giacomo tranchida**, nato a **valderice** il **02/02/1963**, C.F. **TRNGCM63B02G319C**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **SINDACO** e legale rappresentante *p.t.* della **COMUNE DI ERICE**, con sede in **ERICE**, Indirizzo **P.ZZA UMBERTO I°**, C.F. **80004000818**, P. IVA n. (di seguito, "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
CONFCOOPERATIVE TRAPANI	TRAPANI - CONTE AGOSTINO PEPOLI, 68	00273450817	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o di quelle rilasciate dai Partners (ove presenti) seguirà l'esclusione dalla procedura, se il fatto è rilevato dopo la formazione della graduatoria ovvero, se rilevato dopo l'assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa ovvero ancora la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. della convenzione stipulata e, in generale, il decadimento dai benefici concessi sulla base della presente autodichiarazione. Informato/a altresì che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto descritto in calce alla presente domanda, dal titolo "FORMARE PER INTEGRARE" per un importo pari a € **102884,00** nell'ambito dell'Azione 7 - "Capacity building - Progetti di qualificazione dei servizi pubblici", di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 6036 del 02/10/2012. (di seguito, anche solo, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013.

Al contempo,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

1. ha preso piena conoscenza dell'Avviso e ne accetta integralmente senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, in particolare quelle previste agli artt. 8, 10 e 11 dello stesso;
2. ha preso piena conoscenza e accetta integralmente, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nei documenti allegati all'Avviso, ovvero dallo stesso richiamati o citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dall'Autorità Responsabile nel corso della procedura;
3. il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
4. il progetto realizza attività ammissibili per l'Azione di riferimento;
5. ha preso conoscenza ed accettato senza riserva alcuna tutte le disposizioni normative che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte;
6. è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
7. è consapevole del fatto che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
8. non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e, in generale, non si trova in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;
9. **[se non è qualificabile come Ente di diritto pubblico]:**
 - a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o condizioni omologhe, né pende nei suoi confronti il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) non è sottoposto ad alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. né ricorrono le cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - c) non ha conferito, alla data di pubblicazione dell'Avviso, responsabilità amministrative di alcun tipo o la propria legale rappresentanza a soggetti: i) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla lettera b) che precede; ii) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale o pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs.

1 6 3 / 2 0 0 6 ;

(si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione sul casellario)

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e) non ha commesso gravi infrazioni, debitamente motivate ed accertate dall'Amministrazione, alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente, già affidategli dall'Amministrazione e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

h) ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006 non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato Decreto legislativo né ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;

i) è in regola con tutte le vigenti disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non è soggetto all'applicazione di tali disposizioni;

j) non è stato destinatario di: i) alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.; ii) alcuna altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

k) non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, m) ter del D.Lgs. n. 163/2006;

l) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rilevante ex art. 38, comma 2, lett. B) D. Lgs. 163/2006);

10. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, in quanto costituito in forma di cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004;

11. è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, alla sezione I del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 con numero di iscrizione . **[NB: l'iscrizione al**

Registro, per i soggetti ricompresi tra quelli di cui all'art. 52 e 53 del DPR 394/99 è obbligatoria, pena l'inammissibilità della proposta progettuale];

12. **[nel caso di mancata iscrizione al registro di cui al punto 11]** non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo **Carta d'identità**, n. **AO1400099**, rilasciato da **comune di valderice** il **12/12/2007**, con scadenza il **11/12/2012**.

(NB: In caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga, pena l'esclusione ex art. 11.1, lett. j dell'Avviso).

Avvertenze:

- in caso di Soggetto Proponente Unico, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso ovvero da parte di soggetto da lui delegato a mezzo dell'apposito "*Fac-simile modello di delega*" fornito dall'Amministrazione;
- in caso di Soggetto Proponente Associato, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal Legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento, **ognuno dei quali, essendo Partner, dovrà compilare, sottoscrivere e produrre il Modello A1;**
- con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nel modello A è il soggetto delegato;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile, il Consorzio e i soggetti membri dello stesso non possono partecipare al medesimo Avviso con autonome proposte progettuali, pena l'esclusione;
- in caso di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico l'iscrizione alla I sezione del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 **non è richiesta.**



B.1.1 Anagrafica progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	comune di erice
Titolo del Progetto:	FORMARE PER INTEGRARE
Costo del Progetto (da budget):	102884,00
Localizzazione del Progetto	
Via e numero civico:	PIAZZA UMBERTO I - N.5
Località:	ERICE
Città:	ERICE
CAP:	91016
Regione:	SICILIA
Provincia:	Trapani (rilevanza 100%)
Altra Provincia 1:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Stato:	ITALIA
Note:	
Priorità	
PRIORITA N. 3 - Consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati membri a tutti i livelli e in tutti i settori delle amministrazioni pubbliche	SI
Priorità specifiche	
Azione	
Azione:	Azione 7 - Capacity building - Progetti di qualificazione dei servizi pubblici
Destinatari:	dipendenti, collaboratori ed esperti delle PPAA area sociale e amministrativo
Durata (in mesi):	12



B.1.2 Anagrafica soggetto proponente unico / capofila

Soggetto proponente unico/capofila*:	
Denominazione:	comune di erice
Natura Giuridica:	ente locale
Tipo di Soggetto Proponente:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)
Codice Fiscale:	80004000818
Partita IVA:	
Sito Web:	www.comune.erice.tp.it
PEC:	protocollo@pec.comune.erice.tp.it
Sede legale	
Via e numero civico:	piazza umberto 1
Città:	erice
CAP:	91016
Regione:	SICILIA
Provincia:	TP
Stato:	Italia
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**	
Cognome:	tranchida
Nome:	giacomo
Codice Fiscale:	TRNGCM63B02G319C
Luogo di Nascita:	VALDERICE
Data di Nascita:	02/02/1963
Qualifica:	SINDACO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	comune di valderice
Numero Documento:	AO1400099
Data di Rilascio Documento:	12/12/2007
Data di Scadenza Documento:	11/12/2012
Referente per la proposta	
Cognome:	BARONE
Nome:	VINCENZO
Codice Fiscale:	BRNVCN54S22L331D
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	SEGRETERIA GENERALE
Via e numero civico:	piazza umberto I

Città:	erice
CAP:	91016
Regione:	SICILIA
Provincia:	TP
Stato:	Italia
Telefono:	3295907124
Fax:	0924093112
Email:	segretario@comune.erice.tp.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente unico/capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale.*

Anagrafica partner

Dati del Partner

Denominazione:	CONFCOOPERATIVE TRAPANI
Natura Giuridica:	ASSOCIAZIONE
Tipo di Soggetto Proponente:	Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati
Codice Fiscale:	00273450817
Partita IVA:	
Sito Web:	

Sede legale

Via e numero civico:	CONTE AGOSTINO PEPOLI, 68
Città:	TRAPANI
CAP:	91100
Regione:	SICILIA
Provincia:	TP
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**

Cognome:	SCOZZARI
Nome:	GIUSEPPE
Codice Fiscale:	SCZGPP74M31C286D
Luogo di Nascita:	CASTELVETRANO
Data di Nascita:	31/08/1974
Qualifica:	presidente
Tipo Doc. Riconoscimento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT3399751
Rilasciato da:	comune di castelvetrano
Data Rilascio:	14/11/2011
Data Scadenza:	13/11/2021

Referente per la proposta

Cognome:	SCOZZARI
Nome:	GIUSEPPE
Codice Fiscale:	SCZGPP74M31C286D
Ufficio di appartenenza:	DIREZIONE
Via e numero civico:	VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI
Città:	TRAPANI
CAP:	91100
Regione:	SICILIA
Provincia:	TP
Stato:	Italia
Telefono:	3456900788
Fax:	092328544
Email:	trapani@confcooperative.it

*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1*



B.1.4.1 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

Descrivere analiticamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni dal soggetto proponente, con esclusivo riferimento all'oggetto dell'Avviso.

L'ufficio di Servizio Sociale dell'Amministrazione Comunale, nel svolgere i compiti previsti dalla legge regionale di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali n.22/86 e i relativi atti di programmazione regionale nonché delle legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e i relativi decreti attuativi, mette in connessione le difficoltà e le risorse presenti sul territorio. Nello specifico l'ufficio di servizio sociale si occupa di predisporre ed erogare servizi, gratuiti ed a pagamento, prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che tutti i cittadini ericini incontrano nel corso della loro vita, in collaborazione e/o integrazione con i Servizi assicurati dal Sistema Sanitario e dall'Amministrazione della Giustizia, nell'ambito della programmazione comunale e distrettuale degli interventi sociali.

Nell'ambito degli interventi rivolti alla popolazione immigrata nel territorio di Erice, l'A.C. ha avviato una campagna di informazione sui servizi presenti sul territorio che erogano prestazioni sanitarie, consulenze legali, fiscali ed abitativi; ha inoltre fornito il proprio patrocinio alle associazioni senza scopo di lucro "Tuluile Bantu" e "Karibu" che hanno organizzato eventi di sensibilizzazione della cittadinanza di promozione e difesa dei diritti umani in Africa con raccolta fondi per il finanziamento di progetti di sartoria sociale per gli immigrati presenti sul territorio e per le donne rimaste nel loro villaggio.

CONFCOOPERATIVE TRAPANI gestisce relazioni con il territorio, da anni collabora con enti pubblici e privati per lo sviluppo della cooperazione sociale a vari livelli. tra i soci ci sono numerose cooperative che operano nel settore dell'immigrazione con le quali saranno condivise le linee dell'azione progettuale



B.1.4.2 Elenco delle Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

ESPERIENZE

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Eventuali partner	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	2012	concooperative trapani	Partner		"Politiche attive del lavoro e sviluppo imprenditoriale delle cooperative di tipo b"	aggiornamento e riqualificazione personale impiegato presso i centri di accoglienza per immigrati	personale impiegato presso i centri di accoglienza per immigrati	FonCoop	20000,00	600,00



B.1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari

Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari.

la metodologia di lavoro si basa sostanzialmente sulla cooperazione e sulla cooperazione fra soggetti pubblici e privati. Nella realizzazione dell'intervento di capacity building ci si avvale di una metodologia e di strumenti fortemente improntati alla esperienza e allo scambio di prassi. Il metodo per la realizzazione dei workshop formativi è concentrato sull'esperienza e sulla pratica, così da consentire una reale messa in campo di risorse personali e organizzative. Un modello di progettazione partecipata invece guiderà la costituzione della rete e la sperimentazione dei modelli di lavoro sul campo, ad esempio nell'avvio di servizi sperimentali a sportello.

In aula saranno privilegiate metodologie didattiche attive, brainstorming, role playing. Al termine del percorso il gruppo elaborerà una proposta di lavoro: un modello di gestione e di condivisione da riproporre all'interno dei comuni coinvolti. Tutto il materiale didattico utilizzato, nonché le dispense dei relatori e la proposta elaborata dal gruppo di lavoro verrà pubblicata sul sito internet. Tale metodologia è finalizzata a condividere on line con tutti i gruppi di lavoro, le esperienze vissute durante i percorsi formativi.



B.2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale

Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni locali

Il Comune di Erice, secondo i dati ISTAT 2011 conta circa 28.600 cittadini residenti di cui 410 sono cittadini stranieri, pari all'1,4% della popolazione. Erice è un territorio geograficamente posizionato al centro di numerosi comuni, e poco distante dalla Città di Trapani: una superficie territoriale ampia e che manifesta bisogni socio economici anche da parte di una consistente fascia della popolazione immigrata. Il territorio di Erice è variamente distribuito, sia per ciò che attiene la densità abitativa che per la collocazione geografica; Erice capoluogo è il borgo medievale che si trova sul Monte S. Giuliano, le frazioni di Casa Santa e Pizzolungo si trovano alle pendici del monte fino al lungomare, mentre le frazioni di Ballata e Napola che si trovano più nell'entroterra sono contesti prettamente rurali. La diversità territoriale riflette la molteplicità delle caratteristiche e peculiarità del territorio influenzando e determinando risorse e bisogni degli abitanti. L'ufficio di Servizio Sociale dell'Amministrazione Comunale, nel svolgere i compiti previsti dalla legge regionale di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali n.22/86 e i relativi atti di programmazione regionale nonché delle legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e i relativi decreti attuativi, mette in connessione le difficoltà e le risorse presenti sul territorio. Nello specifico l'ufficio di servizio sociale si occupa di predisporre ed erogare servizi, gratuiti ed a pagamento, prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che tutti i cittadini ericini incontrano nel corso della loro vita, in collaborazione e/o integrazione con i Servizi assicurati dal Sistema Sanitario e dall'Amministrazione della Giustizia, nell'ambito della programmazione comunale e distrettuale degli interventi sociali. Nell'ambito degli interventi rivolti alla popolazione immigrata nel territorio di Erice, l'A.C. ha avviato una campagna di informazione sui servizi presenti sul territorio che erogano prestazioni sanitarie, consulenze legali, fiscali ed abitativi; ha inoltre fornito il proprio patrocinio alle associazioni senza scopo di lucro "Tuluile Bantu" e "Karibu" che hanno organizzato eventi di sensibilizzazione della cittadinanza di promozione e difesa dei diritti umani in Africa con raccolta fondi per il finanziamento di progetti di sartoria sociale per gli immigrati presenti sul territorio e per le donne rimaste nel loro villaggio. Le Pubbliche Amministrazioni della provincia di Trapani manifestano infatti la volontà di avviare percorsi di continuo aggiornamento degli operatori della Pubblica Amministrazione che a vario titolo gestiscono servizi a favore dei cittadini stranieri nonché per coloro che gestiscono aspetti burocratici, amministrativi e legislativi in materia di immigrazione. Il presente intervento progettuale vuole contribuire a sviluppare sul territorio provinciale, un modello operativo di lavoro che abbia come finalità quello di creare servizi volti a favorire l'integrazione socio culturale degli immigrati attraverso metodologie e strumenti ad hoc, attraverso l'individuazione di "buone pratiche" di convivenza, con particolare riferimento allo studio di nuovi modelli di comportamento che possano fronteggiare, prevenire e contrastare eventuali interrelazioni tra fenomeno migratorio e criminalità. Il cittadino straniero deve sentirsi in grado di utilizzare i servizi pubblici e privati, offrendogli degli strumenti che lo mettano nelle stesse condizioni dei cittadini nazionali in modo non discriminatorio. Per far ciò è necessario dare ai dipendenti pubblici che si trovano a dover gestire le pratiche dei cittadini stranieri, una preparazione e un aggiornamento adeguata, fornendo adeguato supporto e corrette informazioni, dando loro nuovi modelli di intervento, arricchendo il loro bagaglio di competenze, in particolare quelle competenze civiche e sociali che un operatore della PA sempre più impegnato nella gestione delle relazioni con i cittadini stranieri deve indissolubilmente possedere o acquisire.



B.2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale

Il Comune di Erice si propone quale soggetto proponente di una azione che vede coinvolta l'intera provincia di Trapani con la quale ha stipulato nel passato forti reti di collaborazione anche attraverso la partecipazione ai tavoli di concertazione, alla costituzione di reti territoriali, alla condivisione dei distretti socio sanitari ed alla partecipazione all'Unione dei Comuni.

Con la presente proposta progettuale si intende fornire per tramite del Comune di Erice, ai dipendenti comunali di tutti i comuni della Provincia di Trapani chiavi di lettura e di analisi adeguate e innovative approfondendo le soluzioni organizzative che consentano di superare approcci settorializzati nell'erogazione di servizi per i cittadini stranieri e di favorire l'instaurarsi di efficaci forme di cooperazione tra diverse strutture presenti nel territorio e con le altre Amministrazioni Locali e dello Stato.

Obiettivi specifici:

- arricchire il bagaglio di competenze della PA da intendersi non soltanto nell'accezione puramente nozionistica (leggi, decreti, procedure burocratiche) ma anche in termini di comportamenti e atteggiamenti corretti e di apertura da dover assumere durante le relazioni con i cittadini stranieri.
- Offrire nuove metodologie per un corretto approccio nella gestione dei cambiamenti normativi, procedurali e tecnologici richiesti ai Comuni oggi sempre più coinvolti nella gestione dell'immigrazione e della sicurezza sociale;
- Improntare momenti di discussione partecipata tra dipendenti pubblici e mediatori culturali;
- Attraverso l'utilizzo di metodologie educative non formali (quali role playing) consentire ai dipendenti comunali di comprendere fino in fondo le modalità di gestione delle relazioni umane con i cittadini stranieri;
- Conoscere e riconoscere le differenze culturali;
- Migliorare l'atteggiamento e la comprensione delle difficoltà incontrate dai cittadini stranieri;
- Comprendere le esigenze dei dipendenti comunali che a volte non riescono ad erogare un servizio efficiente ai cittadini stranieri per intervenire nelle azioni;
- Promuovere la creazione di reti di servizi, in particolare garantendo stabili relazioni tra servizi comunali e mediatori culturali.
- Porre le basi culturali e metodologiche per estendere nei successivi anni di programmazione l'esperienza ai Comuni appartenenti alle altre regioni italiane.



B.2.3 Indicazione dei destinatari

Indicare numero e tipologia dei destinatari della proposta progettuale, specificando:

- *genere;*
- *nazionalità di provenienza;*
- *classi di età (0-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65)*

uomini e donne, italiani, classi di età: 47-45; 46-65, over 65



B.2.4 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste

Azione 1: Consolidamento rete istituzionale

L'azione è volta a rafforzare i rapporti istituzionali con enti locali, provinciali e regionali al fine di coinvolgere gli stessi in tavoli istituzionali volti ad individuare sul territorio modalità operative innovative nel settore della formazione e aggiornamento del personale che a vario titolo opera con e per soggetti immigrati. Al tavolo Istituzionale verranno coinvolti tutti gli attori direttamente e indirettamente coinvolti. Il comune di Erice avrà compiti di promozione di interventi di mainstreaming per l'inserimento dei temi dell'integrazione nella programmazione e nell'attuazione degli interventi di politica sociale. Il tavolo istituzionale si incontrerà periodicamente e sarà composto da massimo 10 membri, un referente per ente pubblico. Le riunioni saranno formalizzate attraverso verbali di equipe e avranno come obiettivo quello di prendere visione delle proposte operative che giungono dagli operatori del progetto e dai coordinatori delle azioni, avallarle o apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Durata: 6 mesi

Azione 2 mappatura del territorio

La mappatura del territorio riguarderà l'intero territorio provinciale di Trapani e sarà volta ad indagare circa la presenza di cittadini immigrati nonché l'affluenza degli stessi all'interno delle Pubbliche Amministrazioni: obiettivo della mappatura è studiare e rilevare le principali questioni amministrative/burocratiche di cui gli immigrati richiedono supporto. La mappatura, realizzata attraverso schede di rilevazione appositamente create nonché modelli per interviste individuali e di gruppo, rappresenta l'azione di base sulla quale verranno poi sviluppate le singole attività. Il risultato della mappatura infatti rappresenta la fotografia dello stato dell'arte delle PA in provincia di trapani. Inoltre, la stessa analisi servirà ad identificare i reali problemi/bisogni che i dipendenti comunali e gli operatori del terzo settore vivono nel gestire le relazioni con i cittadini stranieri, specificandone la tipologia di problematiche che ostacolano un'efficiente erogazione del servizio pubblico. La mappatura sarà condotta da psicologi che avranno il compito di ideazione e predisposizione delle schede di rilevazione, da mediatori culturali con il compito di somministrazione delle schede di rilevazione e con ricercatori junior con il compito di elaborazione dei dati rilevati. I dati rilevati verranno resi noti in una pubblicazione ufficiale. Le informazioni raccolte saranno oggetto di discussione e confronto durante i momenti formativi. Destinatari: dipendenti pubblici comunali e operatori del terzo settore.

Durata: 4 mesi

Azione 3: Formazione

Il progetto integrato prevede l'avvio di un percorso di Formazione integrato che prevede l'attivazione parallela di corsi rivolti rispettivamente a diverse tipologie di target:

1. "Normative in materia di Immigrazione"

Destinatari: 20 operatori pubblici e privati, esperti, consulenti delle PA

Durata: 32 H, incontri full immersion di 8 ore ciascuno, due volte la settimana, da svolgersi nell'arco di 1 mese.

Finalità: individuazione delle normative in materia di immigrazione. Il programma didattico si propone di delineare un corretto approccio alla gestione dei cambiamenti normativi in linea con le esigenze territoriali. Verranno affrontate ed approfondite le seguenti tematiche: testo unico sull'immigrazione, normative che disciplinano il soggiorno dei cittadini comunitari, modalità di gestione dei permessi di soggiorno.

2. "Velocizzare le procedure di inclusione amministrativa"

Destinatari: 20 operatori pubblici e privati, esperti, consulenti, amministratori e dirigenti della PA

Durata: 32 h, , incontri full immersion di 8 ore ciascuno, due volte la settimana, da svolgersi nell'arco di 1 mese.

Finalità: trasferire ai partecipanti competenze tecnico-specialistiche per velocizzare e semplificare l'azione amministrativa per la risoluzione di problematiche e dinamiche che spesso sono all'origine di forme di esclusione e che non consentono un equo accesso al mercato del lavoro da parte di immigrati presenti sul territorio,

3. "Gestione dell' Accesso ai pubblici servizi per i cittadini stranieri"

Destinatari: 20 operatori pubblici e privati, esperti, consulenti, con funzioni di accoglienza e relazioni con il pubblico all'interno degli enti.

Durata: 32 h

Finalità: affrontare ed aggiornare i destinatari circa le opportunità di finanziamento, a valere sui fondi strutturali 2007 - 2013 in materia di immigrazione e assistenza sociale. Trasferire loro competenze tecniche circa la redazione di progetti su formulari europei. azione preparatoria all'attivazione degli Sportelli "Accesso facile" . Il corso breve fornirà ai partecipanti i contenuti metodologici e tecnici per preparare gli operatori al lavoro da svolgere presso gli sportelli informativi.

Durata: 6 mesi

Azione 4: Affiancamento

L'attività di formazione sarà seguita da un fase di affiancamento della durata di 2 mesi che vedrà la presenza di un mediatore culturale presso gli uffici comunali e gli uffici delle organizzazioni private coinvolte nel progetto con l'obiettivo di supportare l'operatore pubblico durante le attività lavorative quotidiane, fornendo un servizio di mediazione iniziale. Si prevede di coinvolgere in totale 4 mediatori culturali

Durata: 2 mesi

Azione 5: Sportelli "ITC e Accesso Facile"

Apertura di sportelli informativi rivolti ai cittadini immigrati presso cui poter ottenere tutte le informazioni di cui necessitano. Gli sportelli verranno aperti presso gli enti pubblici e privati che ne faranno regolare richiesta e che avranno partecipato, attraverso loro referenti, al corso di formazione "Gestione dell' Accesso ai pubblici servizi per i cittadini stranieri". In totale si prevede di aprire, presso gli uffici dei servizi sociali dei comuni interessati e presso le organizzazioni private coinvolte, massimo numero 8 sportelli. Il progetto garantirà la fase di start up degli sportelli stessi attraverso la formazione degli operatori nonché attraverso la fase di affiancamento sopra descritta. Lo sportello sarà aperto due giorni la settimana durante la mattinata o in orario pomeridiano a seconda delle specifiche esigenze.

Durata: 3 mesi

Azione 6: Comunicazione, informazione e disseminazione

L'azione di comunicazione prevede anche la pianificazione di una campagna pubblicitaria che possa garantire visibilità a tutti li interventi progettuali:

- azioni dirette: quali la ideazione, la realizzazione di attività editoriali e la diffusione di materiale divulgativo (depliant, manifesti, lettere, , ecc.), annunci stampa e on-line
- azioni indirette: volte a favorire il coinvolgimento nell'iniziativa del maggior numero di soggetti e partner.
- Mass media: coinvolgimento della stampa locale e non
- WEB: utilizzo del sito web dell'ente capofila e dell'ente partner per promuovere il progetto, favorire lo scambio di esperienza tra stakeholders locali, nazionali e internazioanli
- Organizzazione di un convegno di apertura per la presentazione del progetto,.

L'azione di comunicazione verrà seguita da in responsabile comunicazione pubblica e istituzionale, da un esperto in grafica pubblicitaria, da un esperto in organizzazione eventi e da un consulente in comunicazione multiculturale

Durata: 10 mesi

Azione Trasversale: Monitoraggio e controllo

Il progetto, sarà continuamente monitorato sia nei prodotti che nei processi. Il modello di valutazione utilizzato sarà quello della "valutazione partecipata", che consentirà di lavorare in due direzioni: analisi dell'efficienza e dell'efficacia. Strumento di valutazione partecipata sarà la costituzione di un comitato di valutazione partecipata, modello ed esempio di concertazione non solo per la valutazione dell'esistente ma per la programmazione di percorsi di progettazione condivisa e partecipata tra enti, pubblici e privati, ed istituzioni presenti nel territorio di

riferimento. Strategicamente, la valutazione partecipata permetterà di monitorare se il progetto sta procedendo nella direzione degli obiettivi prefissati in partenza e se è, sulla base dei primi risultati, necessario apportare degli aggiustamenti agli stessi obiettivi o alla metodologia di lavoro. Il processo di valutazione sarà guidato da un referente che avrà il compito principale di ottimizzare il lavoro da svolgere e di facilitare la comunicazione con le figure rappresentate nel gruppo di valutazione e di favorire una visione d'insieme. Attraverso questo percorso diventerà così possibile promuovere apprendimenti in itinere. Le riunioni di équipe per mettere a confronto le varie attività e le esperienze fatte saranno organizzate con cadenze definite insieme al gruppo di valutazione in relazione agli obiettivi condivisi (presumibilmente saranno condotti incontri a cadenza bimensile). Compito del Gruppo di Valutazione, sarà quello di verificare se il progetto sta procedendo nella direzione degli obiettivi previsti e se sarà, sulla base dei primi risultati, necessario apportare degli aggiustamenti agli stessi obiettivi o alla metodologia di lavoro.

Durata: 10 mesi



B.2.5 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al par. B.2.2.

Il presente progetto si riferisce ad un programma di sviluppo integrato nella provincia di Trapani finalizzato ad attuare sinergie territoriali nel settore sociale e lavorativo rivolte a cittadini stranieri.

Attualmente nel territorio non esistono interventi mirati all'acquisizione delle professionalità suddette benché il mercato abbia registrato, nel settore, uno sviluppo tale da fare sperare in un prossimo impiego dei destinatari formati. Il progetto, pertanto, superando logiche assistenzialistiche, vuole creare le condizioni necessarie perché il destinatario divenga protagonista del proprio cambiamento.

Il progetto è finalizzato a:

- favorire l'incontro e il dialogo tra la pubblica amministrazione e i cittadini extracomunitari,
- promuovere un modello di inclusione sociale
- attivare servizi che favoriscano una cultura della legalità
- combattere forme di criminalità organizzata legata spesso a mancanza di servizi e di ascolto di problematiche sociali.
- Diffusione ed informazione delle regole e delle norme che disciplinano la cittadinanza nel territorio nazionale ed europeo

A tal fine, si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

- creazione di Sportello Accesso Facile quale struttura deputata a fornire informazioni e servizi a cittadini extracomunitari presenti sul territorio di Erice e nei Comuni limitrofi
- formazione di 60 figure professionali a vari livelli, al fine di aggiornarli su norme e procedure amministrative e di inclusione sociale
- coinvolgimento del tessuto istituzionale attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione
- sensibilizzazione delle aziende locali che diventeranno promotrici del seguente progetto attivandosi, in maniera autonoma, al reperimento dei fondi necessari in un ottica di continuità progettuale futura.



B.2.6 Descrizione della metodologia di intervento

Descrivere la metodologia prevista per la realizzazione del progetto

la metodologia di lavoro si basa sostanzialmente sulla cooperazione e sulla cooperazione fra soggetti pubblici e privati. Nella realizzazione dell'intervento di capacity building ci si avvale di una metodologia e di strumenti fortemente improntati alla esperienza e allo scambio di prassi. Il metodo per la realizzazione dei workshop formativi è concentrato sull'esperienza e sulla pratica, così da consentire una reale messa in campo di risorse personali e organizzative. Un modello di progettazione partecipata invece guiderà la costituzione della rete e la sperimentazione dei modelli di lavoro sul campo, ad esempio nell'avvio di servizi sperimentali a sportello.

In aula saranno privilegiate metodologie didattiche attive, brainstorming, role playing. Al termine del percorso il gruppo elaborerà una proposta di lavoro: un modello di gestione e di condivisione da riproporre all'interno dei comuni coinvolti. Tutto il materiale didattico utilizzato, nonché le dispense dei relatori e la proposta elaborata dal gruppo di lavoro verrà pubblicata sul sito internet. Tale metodologia è finalizzata a condividere on line con tutti i gruppi di lavoro, le esperienze vissute durante i percorsi formativi.



B.2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

- ***Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento attivata per la realizzazione del progetto e per garantire la sua sostenibilità.***
- ***Indicare le modalità attuative della rete, i componenti ed i relativi ruoli.***
- ***Specificare il ruolo assunto da parte di Enti pubblici e Enti locali laddove coinvolti nelle attività di progetto, in qualità di partner e/o soggetti sostenitori.***

la rete territoriale è composta dal comune di Erice rappresentativo dei comuni della provincia di Trapani e portavoce degli interessi comuni in materia di immigrazione rilevati nell'ambito dei tavoli tecnici di concertazione e dei distretti socio sanitari

partner della rete è la confcooperative Trapani, una organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Si ispira ai principi cooperativi, fissati e periodicamente aggiornati dall' ACI (Alleanza Cooperativa Internazionale)e, in ragione della funzione sociale costituzionalmente riconosciuta (art. 45) alla cooperazione, ne promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione attraverso le azioni di volta in volta più adeguate. La confcooperative trapani nella partnership vuole rappresentare tutta la categoria delle cooperative sociali che operano in una logica di management, nonché cooperative che si occupano di formazione aziendale e non.

i comuni che manifesteranno la volontà di far partecipare i propri dipendenti e o collaboratori alla formazione, verranno coinvolti attivamente nella rete attraverso al stipula di protocolli di intesa e attraverso il coinvolgimento attivo nei momenti di condivisione delle buone prassi



B.2.8.1 Scheda degli indicatori

*Valorizzare gli indicatori di realizzazione e risultato previsti.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

N. di interventi di capacity building realizzati [N.]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **3**

N. DI PARTECIPANTI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE [N]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **100**

Numero degli enti pubblici che verranno coinvolti [n]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **10**

Ore di formazione previste [ore]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **96**

Comunicazione – visite utenti sul web [n]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **> 100**

Informazione: Copie inviti inviati [n]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **300**

Indicatori di risultato

Miglioramento del livello dei servizi pubblici dedicati all'utenza straniera (>15%) [%]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **50%**

Formazione: soggetti che si sono iscritti/soggetti che hanno effettivamente partecipato [%]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **80%**

Formazione: soggetti che hanno effettivamente partecipato/soggetti che sono intervenuti attivamente nelle discussioni [%]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **60%**

Formazione: miglioramento nelle pratiche di erogazione del servizio [%]

Valore atteso al: **30/06/2014** - V.atteso: **70%**



B.2.8.2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità attuative per la stima degli indicatori individuati

La stima degli indicatori individuali è uno strumento che consentirà al gruppo di valutazione di indagare circa il livello di soddisfazione mostrata dai partecipanti nei confronti del progetto, nei confronti delle risorse umane in esso coinvolte, nei confronti delle metodologie di lavoro utilizzate. La stima degli indicatori individuali inoltre ci consentirà di valutare i cambiamenti nello stile di vita professionale e sociali in ciascuno dei partecipanti al progetto, nonché il livello di cambiamento che la partecipazione al progetto potrà generare in ciascun destinatario.

La valutazione sarà effettuata attraverso una scheda unica, la quale verrà somministrata ad ogni partecipante del percorso formativo, verrà predisposto un registro d'aula al fine di monitorarne le presenze e verrà predisposto un questionario finale di rilevazione del livello di competenza acquisita e di utilità del percorso formativo rispetto alle esigenze di lavoro quotidiane. La scheda di valutazione sarà accompagnata da una relazione, redatta dal responsabile della valutazione che propone la valutazione stessa, contenente osservazioni in merito alle specifiche attività svolte oggetto della valutazione.

Il percorso formativo verrà inoltre monitorato attraverso la somministrazione ai partecipanti di questionari iniziali e finali, al fine di valutare il livello di gradimento relativo a: qualità organizzativa, qualità e competenze dei formatori, utilità delle argomentazioni trattate, livello di soddisfazione dell'esperienza vissuta.



B.2.9 Cronogramma

Fare riferimento al "Cronogramma" allegato al presente modello



B.3.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello: "Modello di budget"

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	102884,00	Contributo comunitario	51442,00
Costi indiretti	0,00	Contributo beneficiario e partner	7000,00
		Contributo terzi	44442,00
		Introiti	0,00
Totale dei costi ammissibili (TCA)	102884,00	Totale delle entrate (TE)	102884,00

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all'Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" della Decisione 2008/457/CE.



B.3.2 Sostenibilità futura

Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:

- **le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., convenzioni, etc.;**
- **le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;**
- **la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.**

I documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti".

La sostenibilità futura sarà garantita da una collaborazione costante tra l'ente proponente e i partner del progetto anche oltre il termine della attività formativa. Il partner, CONFCOOPERATIVE Trapani rappresenta infatti l'interesse sociale di numerose cooperative sociali e non, rappresentative del mondo della cooperazione e portatrici di numerosi interessi. In particolare, sarà garantita una collaborazione con i mediatori culturali a oltranza. Per quello che riguarda la fase formazione, la cui gestione sarà a cura del partner Confcooperative Trapani, coordinatore del progetto, che sin dalla sua costituzione si occupa di gestire e organizzare attività di supporto e aggiornamento ai dipendenti comunali, continuerà la sua azione anche oltre il termine del progetto, rendendo pubbliche le informazioni e le nozioni fornite nei seminari, creando un manuale di intervento per una diffusione dei modelli prodotti. Ciò al fine di trovare una cooperazione in termini territoriali per un supporto reciproco nella gestione dell'immigrazione, con altre pubbliche amministrazioni dislocate nel territorio regionale siciliano e nazionale.. Inoltre la formazione dei dipendenti pubblici avrà una certificazione che garantirà una spendibilità a largo raggio producendo una maggiore efficacia dell'azione stessa. Da non sottovalutare dunque il coinvolgimento attivo di: istituzioni, aziende, associazioni di categoria e servizi operanti sul territorio con la finalità di favorire l'integrazione sociale degli immigrati intervenendo nel meccanismo che li rende vittime/complici di un sistema di irregolarità che espone i lavoratori a una debolezza sociale ed economica che si traduce nella quotidianità in forme di isolamento e ghettizzazione lesive della dignità umana. Per conseguire tali finalità si è adottata un'ottica preventiva diretta a favorire l'integrazione sociale degli immigrati sperimentando il dialogo tra organizzazioni datoriali, imprese ed Enti pubblici per la definizione comune delle politiche per l'integrazione sociale.



B.3.3 Complementarietà

Compilare tale sezione, qualora il progetto risulti complementare ed organico rispetto ad altri interventi attuati grazie ad ulteriori fonti di finanziamento

Il progetto "Formare per Integrare" è in linea con la programmazione dell'amministrazione comunale che, in virtù dell'aumento delle presenze dei cittadini stranieri sul proprio territorio, ha manifestato la volontà di avviare servizi di integrazione socio culturale attraverso il coinvolgimento diretto anche delle istituzioni scolastiche. Il comune di Erice inoltre è comune aderente al distretto socio sanitario D50 un distretto comprendente numerosi comuni della provincia di Trapani (Trapani, Buseto, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito lo Capo, Valderice) territori in cui la presenza di extracomunitari va assumendo maggiore peso e rilevanza alla luce dei crescenti flussi d'immigrazione. Il distretto D50 è toccato dal fenomeno dell'immigrazione a diversi livelli che nel tempo ha subito evoluzioni differenziate legate alle diverse normative. Trapani in particolare è testa di ponte per l'intero contesto nazionale ed europeo che vede le diverse tipologie di immigrati (clandestini, regolari residenti, regolari stagionali e richiedenti asilo). In base ai dati emanati dal Ministero dell'Interno, al 31/12/2001 nella provincia di Trapani, sono stati rilasciati 2.601 permessi di soggiorno. Il territorio offre per la popolazione clandestina il Centro di Permanenza Temporanea "Serraino Vulpitta" istituito dalla Prefettura presso il quale l'immigrato viene ospitato per le operazioni di identificazione e successivo rimpatrio. I residenti regolari, sono titolari alla pari dei cittadini dei diritti ai servizi socio-sanitari offerti dal territorio ma dal lato istituzionale risultano insufficienti gli interventi mirati a favorire la loro integrazione nel tessuto socio-economico e culturale; il comune di Trapani ha attivato un progetto di integrazione fra famiglie e minori immigrati. Altre attività di orientamento e consulenza e assistenza vengono in parte svolte dalla rete delle Caritas parrocchiali collegate allo sportello per immigrati istituito dalla Caritas diocesana nel 1998. Collegato alla Caritas diocesana, specie per gli immigrati regolari stagionali il Centro di Prima Accoglienza "Badia Grande" offre servizi di accoglienza e ospitalità per brevi periodi.

Dal dicembre 2002 e' stato istituito dalla Prefettura in collaborazione con il Consiglio italiano rifugiati e Caritas diocesana uno sportello di frontiera presso il porto di Trapani per i richiedenti asilo. Il progetto Accesso facile, prevedendo la formazione dei dipendenti delle PA nonché degli operatori del terzo settore, diventa quindi azione propedeutica allo sviluppo di nuove attività e alla integrazione di quelle già esistenti al fine di garantirne una gestione sempre più efficace ed efficiente.



B.4.1 Organigramma di progetto

Allegare l'organigramma di progetto, per descrivere:

- *le unità funzionali impiegate nel progetto;*
- *l'organizzazione dei rapporti tra le diverse unità funzionali all'interno del Gruppo di Lavoro;*
- *le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti esterni che compongono il partenariato*

Vedi Allegato



B.4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

***Indicare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse umane coinvolte.
Specificare i referenti per ciascuna delle seguenti attività:***

- ***monitoraggio degli interventi progettuali;***
- ***rendicontazione delle spese;***
- ***valutazione dei risultati.***

Il gruppo di lavoro coinvolto nella realizzazione del progetto FORMARE PER INTEGRARE sarà composto da risorse umane con competenze specifiche e in linea con i compiti da svolgere.

Nello specifico il gruppo di lavoro sarà composto dalle seguenti figure professionali:

Direttore di progetto con compiti di responsabilità amministrativa dell'intero intervento. Il direttore ha maturato esperienza nel management ed organizzazioni sociali nonché nella gestione amministrativa di progetti finanziati con fondi pubblici.

Coordinatore del progetto con compiti di coordinamento generale delle attività da realizzare nell'ambito delle tre provincie coinvolte

Coordinamento formazione: in considerazione del fatto che l'azione formazione è la principale nell'ambito delle attività previste, il coordinatore della formazione avrà il compito di monitorare, programmare e coordinare le azioni formative che verranno svolte sui territori di trapani, Palermo e Caltanissetta.

Formatori: avranno compito di docenza nell'ambito dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori delle PA e del terzo settore.

Tutor: supporteranno i formatori nelle attività d'aula con funzioni anche di segreteria di coordinamento,

Responsabile comunicazione con compiti e responsabilità nello sviluppo del piano di comunicazione del progetto, relazioni istituzionali, ufficio stampa e rapporti con l'esterno.

Operatore sportello sviluppo attività nell'ambito dello sportello dedicato a fornire informazioni ai cittadini immigrati

Project manager progettazione di massima ed esecutiva del progetto.

Il soggetto che compone il partenariato, quale CONFOCOOPERATIVE TRAPANI, sarà coinvolto attivamente e direttamente nella gestione delle attività progettuali. Nello specifico, vista l'esperienza maturata nel settore della formazione, CONFOCOOPERATIVE TRAPANI supporterà il comune di Erice nella programmazione di dettaglio della formazione nonché nella erogazione della stessa. Supporterà anche nella gestione del piano di comunicazione e valorizzazione del progetto.

Nello specifico, verranno rigorosamente richieste competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare gli interventi educativi e conoscenze relative ai temi inerenti la multiculturalità, le relazioni interculturali e le metodologie e le tecniche della mediazione.

Project Manager: presiede la funzione di governo e decisionale del progetto. Possiede laurea ed esperienza nel settore di riferimento, in particolare nelle politiche sociali e nelle attività e negli interventi finanziati a favore dei migranti e nel settore della formazione rivolta a dipendenti della pubblica amministrazione.

Coordinatore formazione: interagisce con i livelli del progetto responsabili delle attività di formazione (Tutor, docenti ed esperti, segreteria di supporto). Riporta e condivide l'operato con il Project Manager. Consulta costantemente i responsabili del monitoraggio e della valutazione tecnica al fine di produrre la documentazione necessaria per una corretta gestione e rendicontazione. Condivide con il Project Manager la cabina di regia progettuale, acquisendone le decisioni e partecipando ai processi decisionali. Fornisce linee di indirizzo e affronta la programmazione dei vari livelli operativi. Possiede laurea ed esperienza decennale nella

gestione dei progetti finanziati da enti pubblici, con particolare riferimento al settore della formazione in favore della PA.

Segreteria di support affianca la gestione e il coordinatore della formazione. Possiede laurea ed esperienza triennale nella gestione dei progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Responsabile mappatura: esperienza pregressa in coordinamento e supervisione di attività di ricerca, sondaggi, e/o analisi.

Tutor: esperienza nell'attività di tutoraggio,.

Monitoraggio: laurea, esperienza nella valutazione e nella redazione del sistema di monitoraggio di progetti.

Valutazione: laurea, esperienza nella valutazione e nella redazione del sistema di valutazione di progetti.

Responsabile amministrativo/rendicontatore: esperienza decennale nella rendicontazione di progetti finanziati e nell'istruttoria di pratiche con diverse Autorità di Gestione.

Responsabile comunicazione: laurea, esperienza triennale nella gestione di attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione

Lo psicologo, laureato in psicologia, effettua colloqui di sostegno e di contenimento degli utenti oltre ad effettuare interventi terapeutici. Elabora e somministra le griglie di osservazione delle abilità di autonomia e gestione personale e i questionari sull'autostima personale, strumenti necessari per il monitoraggio costante del progetto. È componente e partecipa alle riunioni d'equipe multidisciplinare.

Il formatore, esperto nella disciplina oggetto di studio, è un professionista specializzato nel settore formativo specifico per istruire gli utenti alle tematiche dei moduli previste nel progetto.

Referenti per ciascuna delle seguenti attività:

- Monitoraggio degli interventi progettuali: CONFOCCOPERATIVE TRAPANI
- Rendicontazione delle spese: COMUNE DI ERICE
- Valutazione dei risultati: CONFOCCOPERATIVE TRAPANI



B.4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:

- ***il monitoraggio delle attività progettuali;***
- ***il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;***
- ***la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;***
- ***la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.***

Il monitoraggio degli indicatori individuati e sopra descritti sarà svolto attraverso le seguenti procedure previste:

- Griglie di osservazione delle abilità di autonomia e gestione personale,
- Questionari sull'autostima personale,
- Osservazione dell'educatore circa la capacità relazionale e comunicativa dell'utente,
- Schede di rilevazione della percezione dell'utente da parte degli attori esterni,
- Relazioni periodiche sull'attività svolta,
- Diario delle attività,
- Scheda di rendicontazione mensile,
- Riunioni periodiche d'èquipe,
- Scheda di autovalutazione del servizio,
- Scheda di auto-valutazione,
- Griglia di soddisfazione del servizio.

Il processo di valutazione sarà guidato da un referente che avrà il compito principale di ottimizzare il lavoro da svolgere e di facilitare la comunicazione con le figure rappresentate nel gruppo di valutazione e di favorire una visione d'insieme. Attraverso questo percorso diventerà così possibile promuovere apprendimenti in itinere. Le riunioni di èquipe per mettere a confronto le varie attività e le esperienze fatte saranno organizzate con cadenze definite insieme al gruppo di valutazione in relazione agli obiettivi condivisi (presumibilmente saranno condotti incontri a cadenza bimensile). Compito del Gruppo di Valutazione, sarà quello di verificare se il progetto sta procedendo nella direzione degli obiettivi previsti e se sarà, sulla base dei primi risultati, necessario apportare degli aggiustamenti agli stessi obiettivi o alla metodologia di lavoro. Tre sono gli elementi identificati come elementi chiave dell'impianto di valutazione: i risultati (che hanno diretta attinenza con gli obiettivi del progetto), i processi (connessi alle dinamiche che le azioni messe in atto producono tra gli interlocutori coinvolti e tra i diversi sistemi), l'impatto (le modificazioni di carattere macro-sociale e delle trasformazioni di tipo culturale). Attraverso lo strumento degli incontri di valutazione, tutti gli operatori impegnati nel progetto usufruiranno di un sostegno organizzativo e gestionale ma anche e soprattutto di un tutoraggio in itinere. Il controllo dell'efficienza sarà realizzato attraverso l'elaborazione di schede di rilevazione di alcuni indicatori selezionati ad hoc che saranno rilevati in diversi momenti dell'evoluzione del progetto

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA comune di erice

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Organigramma di progetto
- Copia documento d'identità

DOCUMENTI DEL PARTNER CONFCOOPERATIVE TRAPANI

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

Data di apposizione della firma digitale

**ORGANIGRAMMA E STRUTTURA DI GOVERNANCE
PROGETTO “FORMARE PER INTEGRARE”**

